

## STORIE IN MUSICA

## Corpo Musicale di Pontoglio

LE PRIME NOTE A INIZIO '900,  
OGGI 35 MUSICANTI E UNA SCUOLA

Compie 116 anni la banda pontogliese, che ha vissuto «alti e bassi» fino alla felice stagione attuale

Gianantonio Frosio

**I**l Corpo Musicale di Pontoglio è nato nel 1901 su iniziativa dell'allora curato don Stefano Chittò. Quest'anno, quindi, la banda spegne 116 candeline. Non è «cifra tonda», ma è comunque un bel traguardo, che proietta questo ensemble nell'olimpo degli ultracentenari.

Anche se c'è chi ha da ridire, nei primi anni la banda fa le prove nella casa del curato. Poi cambia sede e maestro: arriva Ettore Metelli, che rimane in carica fino al 1910. Giusto in tempo per vedere, nel 1907, l'ensemble prendere il nome di Banda Musicale Sacconaghi e Taschini, dall'omonima Manifattura, che di fatto prende in carico il gruppo.

Nel 1910 Metelli viene sostituito dal maestro Pizzamiglio. Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, sul podio c'è il direttore Coscia, residente a Bergamo.

**Anni duri.** Sono anni duri. Privata di molti componenti, la banda fatica a preparare concerti; infatti segue solo le processioni al suono dei tromboni. Suono grave, quasi a voler sottolineare il dolore della popolazione.

Passata la guerra, a Pontoglio l'ensemble torna a suonare: l'occasione è l'inaugurazione della bandiera della Lega bianca. È il Ferragosto del

1919. Negli Anni Venti la banda si trasforma da «Sacconaghi e Taschini» in Comunale: grazie al maestro Ferruccio Michelini, che è anche compositore, si fa conoscere e apprezzare. Viene chiamata nei quattro angoli della provincia: per tutti è «la Banda de Pontò».

Il tempo passa e tutto va bene. Poi, però, arriva la Seconda Grande Guerra, che rimescola le carte: infatti dal '40 al '45 nella storia dell'ensemble c'è una parentesi vuota.

**La rinascita.** A fine conflitto la banda rinasce: merito di Benvenuto Piovaneli, che, con alcuni musicanti, toglie dagli armadi i malridotti strumenti e li porta a Bergamo, in una ditta specializzata nella riparazione di strumenti a fiato. Sul podio c'è quel Pietro Parietti che era stato vice ai tempi di Michelini. È comunque dura, tant'è vero che, a un certo punto, si decide di sospendere temporaneamente l'attività.

Si ricomincia nei primi Anni Settanta, ma verso la fine degli Anni Ottanta, seguita da un'altra ripresa... Alti e bassi, insomma, come la maggior parte delle bande. Il dato di fatto è che, a 116 anni dalla fondazione, il Corpo Musicale di Pontoglio è ancora qui, più vivo che mai.

**Il presente.** «Oggi - dicono da Pontoglio - ci presentiamo con un organico di 35 musicanti, più cinque tamburi imperiali. Sul podio c'è Francesco Bonomelli, già direttore della Junior Band, oltre che insegnante della classe di trombone. La nostra banda spazia a 360°: ma-



A 360 gradi. L'attività del Corpo Musicale di Pontoglio è molto ampia e varia

nifestazioni civili e religiose, concerti, raduni folcloristici, collaborazioni con gli Alpini... Da qualche anno, inoltre, siamo accompagnati dalla giovanissime Blue Star Majorettes, guidate da Karen Pezzotta».

Grande importanza viene data alla diffusione della cultura musicale tra le giovani generazioni: «Organizziamo corsi di musica; da otto anni promuoviamo interventi di prodeutica musicale nella scuola primaria. Nell'ambito della scuola di musica vengono poi studiati percorsi musicali specifici per i ragazzi».

Attualmente alla scuola di musica sono iscritti 21 allievi, di età compresa tra gli otto e i 15 anni.

Ai ragazzi della banda giovanile vengono periodicamente proposti eventi particolari, come per esempio gemellaggi con bande giovanili, stage in altre città e altro ancora. //

## L'ENSEMBLE

## DIRETTORE

Francesco Bonomelli

## CLARINETTO

Cristina Carbonari  
Nicola Armanelli  
Pietro Terranova  
Antonia Burzomi  
Jessica Tensi  
Walter Alghisi  
Gaia Terranova  
Simona Becchetti  
Luisa Bandera

## FLAUTO

Sara Vezzoli  
Attilio Sottini  
Sara Bergamaschi

## EUPHONIUM

Francesco Furore

## CORNO

Laura Iamartino  
Giovanna Pasquinelli  
Giovanni Oldrati

## TROMBA

Luca Ravizza  
Fabio Delbono  
Pamela Dazzi  
Fabio Conti

## TROMBONE

Andrea Morzia  
Mauro Conti

## IMPERIALI

Domenico Pasquinelli  
Federica Conti  
Sofia Ravizza  
Giuseppe Cressi  
Giuseppe Festa

## SAX CONTRALTO

Amelia Pasolini  
Marco Conti

## SAX TENORE

Cristina Belotti  
Lara Mombelli  
Alessandra Grassi

## TUBA

Giuseppe Peci  
Guido Corioni  
Domenico Lieto

## PERCUSSIONI

Elisa Vezzoli  
Diana Velican  
Federico Belotti  
Luca Casali  
Mario Gozzini  
Cristian Facchetti

infogdb

Giornata della memoria  
Ad Adro parole e musica

## Gli appuntamenti

■ In queste settimane le bande bresciane si stanno godendo un meritato periodo di riposo. Fatta qualche eccezione (per esempio la rassegna in corso all'auditorium San Barnaba, in città, che però domenica prossima segna un turno di riposo), i vari complessi stanno preparando i concerti dei prossimi mesi. Diciamo che si tornerà a regime in primavera. Certo, ci sono alcuni appun-

tamenti che vedono impegnati bandisti «in ordine sparso», come per esempio quello in programma venerdì 27 gennaio alle 20.45 all'oratorio di Adro, dove, su iniziativa del circolo culturale Infinito, va in scena «Perché?», serata di riflessione in parole e musica organizzata in occasione della Giornata della Memoria. Serata interessante, alla quale partecipano anche alcuni bandisti.

Se al momento in calendario non ci sono molti concerti, è l'occasione per segnalare una bella esperienza, partita in que-

sti giorni e organizzata dalla Banda di Bagnolo. S'intitola «Sarà... Banda» e vede la filarmonica impegnata in tutte le classi del locale Istituto comprensivo. Proposto dalla banda, il progetto, che è stato accolto con entusiasmo dalla dirigente scolastica, è sostenuto anche dal Comune, attraverso il Piano per il diritto allo studio.

Il progetto prevede laboratori in classe, giochi musicali, spettacoli ed altro ancora. Per le classi della Secondaria, infatti, sono in programma attività specifiche come "L'ancia in resta" (per clarinetti e sassofoni), "Pizzicato" (per chitarre classiche), "Flautando" (per flauti traversi)...

La musica si fa anche così. //

Nuovo look estivo  
in blu e giallo sole

## La divisa

■ Importanti (ed evidenti) novità in vista per il Corpo Musicale di Pontoglio diretto da Francesco Bonomelli. Novità che non riguardano l'organico, ma il look. In occasione del Concerto di Natale, è stato anticipato che, a partire dalla primavera del 2017, la banda di Pontoglio si presenterà con un look rinnovato.

Il direttivo guidato dal presidente Giuseppe Gatti (sei com-



Direttore. Francesco Bonomelli

ponenti: Antonia Burzomi, Guido Corioni, Cristina Carbonari, Luca Ravizza, Mario Rodegari e Attilio Sottini) ha infatti deliberato l'acquisto delle nuove divise, che andranno a sostituire la ormai storica divisa rosso-blu.

Insomma: pur mantenendo il colore rosso nella divisa invernale, il Corpo Musicale di Pontoglio si appresta a rinnovare completamente quella estiva.

Le nuove divise, di colore blu, saranno accompagnate da accessori giallo sole, che a quanto pare sono stati molto apprezzati dal pubblico presente al concerto.

Di tanto in tanto, curare un po' l'estetica non fa certo male... //